

Regolamento e Procedure

Codice Etico

THESEUS TAX S.T.P. S.R.L. S.B.

Novembre 2024

THESEUS TAX S.T.P. S.R.L. S.B.

Via Enrico Toti 2 • 20123 MILANO (MI)
Telefono: 0284342760
Email: info@theseustax.it

Codice fiscale, Partita IVA e
n. iscrizione Registro Imprese Milano: 12797190969
Numero REA MI: 2684946
Numero iscrizione Sezione Speciale STP ODCEC Milano: 190
Capitale sociale: € 10.000 i.v.

Sommario

1. PREMESSA	3
2. INTRODUZIONE	3
2.1 <i>Il concetto di etica</i>	3
2.2 <i>Il Codice Etico</i>	3
2.3 <i>I destinatari</i>	4
2.4 <i>Uniformazione dei rapporti ai principi del Codice Etico</i>	4
2.5 <i>Diffusione del Codice Etico</i>	4
2.6 <i>Conoscibilità del Codice Etico</i>	4
3. I VALORI DELLO STUDIO	4
3.1 <i>I principi generali a cui si ispira lo Studio</i>	4
3.2 <i>La reputazione professionale e la condotta irreprensibile</i>	7
3.3 <i>Centralità e valorizzazione delle risorse umane</i>	7
3.4 <i>Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	8
3.5 <i>Tutela delle informazioni riservate e dei dati personali</i>	8
3.6 <i>Regali e benefici</i>	8
3.7 <i>Utilizzo dei beni dello Studio</i>	9
3.8 <i>Antiriciclaggio</i>	9
3.9 <i>Tutela dell'ambiente</i>	9
3.10 <i>Sicurezza informatica, privacy, GDPR</i>	9
4. CONTRASTO AL CONFLITTO DI INTERESSI	10
4.1 <i>Prevenzione dei conflitti di interesse</i>	10
5. PROCEDURE OPERATIVE	11
5.1 <i>Osservanza delle procedure</i>	11
6. RAPPORTI CON L'ESTERNO	11
6.1 <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	11
6.2 <i>Rapporti con clienti e fornitori</i>	11
6.3 <i>Formazione. Denuncia di irregolarità</i>	12
7. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E VIOLAZIONI	12
7.1 <i>Ambito di applicazione del Codice Etico</i>	12
7.2 <i>Violazioni del Codice Etico</i>	12
7.3 <i>Monitoraggio e aggiornamento del Codice Etico</i>	13

1. PREMESSA

Lo Studio si caratterizza per l'elevata professionalità e competenza dei propri membri nell'assistenza e rappresentanza fiscale, societaria e amministrativa.

Lo Studio, consapevole del proprio delicato ruolo nei settori in cui opera, si pone come obiettivo primario di assumere, a ogni livello e in ogni circostanza, comportamenti improntati al rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Per questo lo Studio, al fine di sensibilizzare tutti i soggetti che operano all'interno di esso, ha deciso di implementare il presente codice etico (di seguito il "Codice Etico"), adottato formalmente dal Consiglio di Amministrazione.

Il Codice Etico è una dichiarazione pubblica dello Studio, nella quale sono individuati i principi generali e le regole di comportamento che rappresentano i valori ai quali lo Studio si ispira nello svolgimento della propria attività.

2. INTRODUZIONE*Il concetto di etica*

Per etica si intende il complesso di norme morali e di costume che un individuo, o un gruppo di individui, segue nelle proprie azioni. L'etica è quindi sia un insieme di norme e di valori che regolano il comportamento dell'uomo in relazione agli altri, sia un criterio che permette all'uomo stesso di giudicare i comportamenti propri e altrui. Nel mondo professionale, può considerarsi etico ogni comportamento finalizzato alla sana coltivazione del cliente, al decoro della professione, al rispetto degli altri professionisti, al costruttivo e rispettoso rapporto con gli interlocutori in generale, discordante da comportamenti opportunistici e lesivi, nonché volto, in generale, al miglioramento del benessere degli altri individui, singolarmente intesi, e della società nel suo complesso.

2.2 Il Codice Etico

Il Codice Etico ha lo scopo di definire, formalizzare e condividere l'insieme dei valori etici cui lo Studio si ispira, la cui osservanza costituisce l'elemento fondante per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della stessa organizzazione.

La predisposizione del Codice Etico garantisce un'efficace attività di prevenzione, rilevazione e contrasto alle violazioni delle leggi e delle disposizioni regolamentari applicabili all'attività dell'ente.

Il Codice Etico si inserisce nell'insieme di documenti ufficiali approvati dallo Studio per la gestione della sua attività professionale, tra cui il documento "Regolamento e Procedure" (di seguito il

“**Regolamento**”), alle cui definizioni si fa espresso richiamo, salvo quanto diversamente qui esposto. Il Codice Etico è quindi un documento ufficiale, adottato formalmente dallo Studio, che esprime gli impegni e le responsabilità, perseguite e attuate nello svolgimento di tutte le attività dello Studio, al quale tutti i Membri dello Studio devono uniformare la propria attività nei rapporti interni e in quelli con soggetti terzi.

2.3 I destinatari

Il Codice Etico si applica a tutti i Membri dello Studio, ai consulenti e professionisti terzi, ai fornitori, agli appaltatori, ai clienti, a tutti gli altri *stakeholders* e, più in generale, a tutti coloro che intrattengono rapporti con lo Studio (di seguito denominati “**Destinatari**”).

2.4 Uniformazione dei rapporti ai principi del Codice Etico

Tutti i Membri dello Studio devono ispirare i propri rapporti e le proprie attività compiute in nome e nell’interesse dello Studio, sia al suo interno sia verso l’esterno, alle disposizioni del Codice Etico.

2.5 Diffusione del Codice Etico

Lo Studio provvede, se del caso attraverso la designazione di specifiche funzioni interne, alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, nonché: (i) all’interpretazione e al chiarimento delle sue disposizioni; (ii) alla verifica della sua effettiva osservanza; (iii) all’adozione dei provvedimenti connessi alla rimozione delle infrazioni delle sue norme.

2.6 Conoscibilità del Codice Etico

Il Codice Etico sarà reso conoscibile ai clienti dello Studio nei modi ritenuti più appropriati.

I Membri dello Studio e, quando possibile, i Destinatari, sono messi a conoscenza delle previsioni contenute nel Codice Etico mediante consegna di una copia dello stesso.

Copia del Codice Etico sarà altresì pubblicata sul sito internet dello Studio per garantirne la massima conoscibilità.

3. I VALORI DELLO STUDIO

3.1 I principi generali a cui si ispira lo Studio

Lo Studio, nello svolgimento della propria attività:

- a) punta all’eccellenza nell’assistenza e rappresentanza fiscale, societaria e amministrativa;
- b) privilegia la qualità e l’integrazione delle persone evitando ogni forma di discriminazione;

- c) stimola la contaminazione culturale e professionale e alimenta le differenti capacità e aspirazioni dei Membri dello Studio;
- d) si conforma ad alti standard di etica professionale e applica diligentemente le norme deontologiche;
- e) si ispira, nell'organizzazione della propria attività, al principio di solidarietà professionale e generazionale tra i Membri dello Studio;
- f) agisce secondo criteri di correttezza, conformità alla legge e trasparenza;
- g) valorizza lo spirito di gruppo e il raggiungimento di obiettivi collettivi;
- h) è consapevole che il proprio successo dipende da quello della propria comunità e pertanto si impegna in attività senza scopo di lucro.

Più nello specifico, lo Studio rispetta e fa rispettare, al proprio interno, le leggi vigenti e i principi etici di comune accettazione, in accordo al codice deontologico dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Nel perseguire tale scopo, tutti i Membri dello Studio devono avere consapevolezza del valore etico delle proprie azioni, astenendosi dal compiere azioni contrarie alle leggi vigenti e ai principi del Codice Etico.

A tale fine, sono adottati strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà, vigilando sulla loro osservanza e concreta applicazione.

Tutti i Membri dello Studio dovranno agire ispirando il proprio operato al principio di buona fede, nella convinzione genuina di agire in maniera corretta e nel sostanziale rispetto delle regole e degli altri soggetti.

Lo Studio opera evitando comportamenti discriminatori e opportunistici. Lo Studio valorizza il contributo di ciascun Membro dello Studio e favorisce la consapevolezza dell'importanza di tutti i contributi per l'attuazione dei principi dello Studio.

Nello svolgimento della propria attività, lo Studio non effettua discriminazioni di sesso, razza, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, condannando espressamente tali comportamenti e prevenendoli al proprio interno.

Lo Studio persegue la propria attività mosso da criteri di inclusività e pari opportunità, favorendo la possibilità per ogni Membro dello Studio di esprimere appieno la propria personalità.

Lo Studio si aspetta che i Destinatari tengano un comportamento corretto, diligente e conforme a disposizioni di legge e che rispettino i principi generali di seguito indicati:

- correttezza e onestà: lo Studio agisce nell'assoluta legalità, nel rispetto della normativa vigente dei regolamenti interni e dell'etica professionale; mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ognuno dei Membri dello Studio, dai quali si aspetta che non perseguano vantaggi personali a discapito delle leggi vigenti e delle norme del Codice Etico;
- collaborazione e controllo: il Socio Amministratore è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo interno, utile a indirizzare e gestire efficacemente le attività, assicurando il rispetto delle leggi e delle procedure interne. I Membri dello Studio devono compiere tutte le attività utili e necessarie per consentire l'effettiva cogenza del sistema di controllo dello Studio. La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura: i Destinatari devono quindi mantenere un atteggiamento proattivo, anche segnalando la presenza di rischi potenziali lo Studio;
- condotta trasparente: lo Studio esige che tutti i Membri dello Studio tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento del loro lavoro. Ai Membri dello Studio è vietato porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare un danno, anche solo potenziale, nei confronti dello Studio;
- chiarezza e verità nelle operazioni: ogni operazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e in ogni tempo verificabile. Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche dell'operazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima. Ogni soggetto che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti allo Studio, deve agire su specifica autorizzazione e fornire, a richiesta, ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo;
- chiarezza e verità nei riscontri contabili: tutte le scritture contabili che costituiscono la base per la redazione dei bilanci devono essere redatte in modo chiaro, veritiero e corretto e conservate con cura dalle strutture preposte alla loro redazione. Il bilancio dello Studio deve essere redatto a norma di legge e con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dello Studio e il risultato economico dell'esercizio di riferimento. I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, di falsificazioni e di mancanza di accuratezza nella tenuta della contabilità o nella documentazione di supporto devono riferirlo immediatamente ai Soci Amministratori;

- imparzialità: nelle relazioni con i Destinatari, lo Studio evita qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, sul genere, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, lo stato sociale, l'orientamento religioso, quello sessuale o lo stato di salute, favorendo e incentivando il pluralismo e l'inclusività. Anche nella fase di selezione, assunzione, avanzamento di carriera e di gestione del personale, lo Studio si attiene a considerazioni legate alla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai candidati, nonché a valutazioni di merito trasparenti e verificabili.

3.2 La reputazione professionale e la condotta irreprensibile

Lo Studio basa la propria attività su comportamenti corretti e coerenti. Pertanto, si impegna a infondere e trasmettere ai Membri dello Studio l'importanza dell'immagine dello Studio e della qualità delle prestazioni professionali offerte.

Il rispetto di tale principio costituisce elemento essenziale della prestazione lavorativa e professionale, traducendosi in un comportamento responsabile nei confronti dello Studio stesso.

I Membri dello Studio si impegnano a tenere una condotta irreprensibile, tanto nella vita professionale, quanto nella vita privata extra professionale ove possa esser lesa l'immagine e la dignità della professione e dello Studio.

A tali riguardi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Membri dello Studio si impegnano ad astenersi:

- dal pronunciare, anche nella vita privata, espressioni sconvenienti o offensive;
- dall'assumere, dal detenere, dal commerciare sostanze stupefacenti;
- dall'eccedere nel consumo di sostanze alcoliche;
- dall'evitare condotte lesive degli elementari doveri di probità, dignità e decoro anche nella vita privata;
- dall'esprimere apprezzamenti denigratori sulle capacità professionali dei colleghi;
- dal tenere comportamenti ingiuriosi, minacciosi, minatori, discriminatori e razzisti (anche via *social network*, a mezzo telefono o tramite altri strumenti di comunicazione);
- dall'inadempimento immotivato verso gli impegni e dall'insolvenza;
- dalla violazione dei doveri familiari.

3.3 Centralità e valorizzazione delle risorse umane

I Membri dello Studio sono indispensabili e determinanti per il buon esito delle attività dello Studio

e per questo lo Studio stesso garantisce lo sviluppo della professionalità, la condivisione e il trasferimento delle competenze, il riconoscimento del merito e, nello stesso tempo, richiede dedizione, impegno e trasparenza nei rapporti e nelle relazioni.

3.4 Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Lo Studio considera di primaria importanza la sicurezza degli ambienti di lavoro, la salute e l'integrità fisica e agisce in conformità alle norme esistenti in materia. Per tale ragione, è stato richiesto a tutti i Destinatari il puntuale rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza adottate dallo Studio.

In tale ambito, l'azione dello Studio è orientata verso i seguenti principi per promuovere una corretta gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, nel rispetto delle migliori pratiche di prevenzione e protezione dei rischi per la salute e sicurezza: (i) evitare ogni forma di rischio non strettamente necessario; (ii) combattere e prevenire i rischi alla fonte; (iii) programmare azioni di prevenzione, mirando a un complesso coerente di attività che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni tra le persone e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro; (iv) impartire adeguate istruzioni ai dipendenti.

Per la disciplina di dettaglio si fa rinvio al Regolamento ed agli Appositi Documenti.

3.5 Tutela delle informazioni riservate e dei dati personali

Ogni informazione è strettamente di proprietà dello Studio e deve ritenersi riservata.

Pertanto, lo Studio si impegna ad assicurare la corretta applicazione e il corretto trattamento di tutte le informazioni utilizzate nello svolgimento della propria attività professionale.

Ogni informazione, dato e/o documento conosciuto nell'esercizio dell'attività di ogni singolo Membro dello Studio è riservato e non può essere divulgato in alcun modo, se non in coerenza con le procedure interne e le norme di legge.

Le banche dati dello Studio possono contenere dati e informazioni tutelati dalla normativa in materia di protezione di dati personali e come tali devono essere gestiti nel rispetto degli obblighi imposti dalle disposizioni di legge vigenti.

Per la disciplina di dettaglio si fa rinvio al Regolamento ed agli Appositi Documenti.

3.6 Regali e benefici

A nessun Membro dello Studio è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi per influenzare o compensare un'attività distorcendo l'esercizio del loro ufficio e/o illecitamente e/o inopportunamente. Atti di cortesia, come

Regolamento, Codice Etico

omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti, se e quando sono di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità o la reputazione dei Destinatari e dello Studio, tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme imperative di legge e/o deontologiche.

Periodicamente, di regola con cadenza annuale, lo Studio cura la formazione dei Membri dello Studio in materia di prevenzione alla corruzione.

3.7 Utilizzo dei beni dello Studio

Le risorse e i beni dello Studio devono essere utilizzati e gestiti oculatamente e nel rispetto della loro destinazione d'uso. Ciascun Membro dello Studio deve sentirsi custode responsabile e diligente dei beni dello Studio.

I Destinatari sono tenuti a rispettare e salvaguardare i beni dello Studio, nonché a impedirne l'uso fraudolento o improprio.

3.8 Antiriciclaggio

Lo Studio rispetta tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di antiriciclaggio e richiede ai Destinatari di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa. Per la disciplina di dettaglio si fa rinvio al Regolamento ed agli Appositi Documenti.

3.9 Tutela dell'ambiente

Lo Studio è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte operando con modalità tali da evitare o ridurre al minimo qualsiasi impatto negativo sull'ambiente.

Tutti i Destinatari si impegnano a rispettare le norme e le procedure contenute nel Regolamento in materia di tutela dell'ambiente e a segnalare tempestivamente il mancato rispetto della normativa applicabile.

3.10 Sicurezza informatica, privacy, GDPR

Con specifico riguardo alle problematiche connesse al rischio informatico, lo Studio è consapevole dei continui cambiamenti delle tecnologie informatiche, che comportano costantemente nuove minacce.

Per questo lo Studio ritiene centrale la sicurezza informatica dei propri sistemi, anche in considerazione dell'importanza dei dati e delle informazioni che sono contenute nei server di Studio. Tutti i Membri dello Studio devono pertanto considerare il patrimonio informatico dello Studio, sia software sia hardware, come una risorsa primaria per lo svolgimento delle attività lavorative, prestando la massima attenzione nella sua gestione e nel suo utilizzo.

Si fa rinvio al Regolamento ed agli Appositi Documenti per l'osservanza delle procedure ivi previste per la tutela della sicurezza informatica dello Studio e per la disciplina di dettaglio e, segnatamente:

- per le misure per tutelare i dati dei Destinatari dall'accesso o dalla divulgazione non autorizzata: in proposito, tra l'altro, i Destinatari possono lasciare segnalazioni anonime all'attenzione dei Soci Amministratori, i quali provvederanno all'inoltro al DPO per le materie di sua competenza (fermo restando che gli interessati potranno comunque presentare denunce e segnalazioni direttamente al DPO, in conformità con il GDPR);
- per segnalare problemi relativi alla sicurezza delle informazioni.

Periodicamente, di regola con cadenza annuale, lo Studio cura la formazione dei Membri dello Studio in materia di sicurezza informatica, privacy, GDPR.

4. CONTRASTO AL CONFLITTO DI INTERESSI

4.1 Prevenzione dei conflitti di interesse

Per conflitto di interessi si intende il caso in cui i Destinatari, ovvero i loro più stretti parenti, siano titolari di un interesse divergente da quello dello Studio.

Lo Studio rispetta la sfera privata dei Destinatari, anche per quanto concerne l'attività personale degli stessi nel mondo economico e commerciale, purché si tratti di attività non in conflitto con l'attività dello Studio e con gli obblighi assunti e derivanti dalla tipologia di collaborazione in essere. Al riguardo, tutti i Destinatari devono evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse, dovendosi astenere dalla possibilità di avvantaggiarsi personalmente da possibili opportunità d'affari connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

Nell'esercizio della propria attività, lo Studio evita situazioni ove i Destinatari siano in conflitto di interesse.

Al fine di evitare situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi, lo Studio richiede che chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto di interessi ne dia tempestiva comunicazione con mezzi idonei ad assicurare la tracciabilità della comunicazione.

Si fa rinvio al Regolamento per l'osservanza delle procedure ivi previste per la prevenzione dei conflitti di interesse.

5. PROCEDURE OPERATIVE

5.1 Osservanza delle procedure

I Membri dello Studio, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dal Regolamento. In particolare, le procedure dello Studio regolamentano lo svolgimento di ogni operazione, di cui devono potersi rilevare la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

6. RAPPORTI CON L'ESTERNO

6.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti attinenti all'attività dello Studio, intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche fiscali o di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con *partners* privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nel rispetto della normativa vigente, dei principi deontologici, dei principi fissati nel presente Codice Etico e delle procedure previste nel Regolamento.

Lo Studio vieta a tutti i Membri dello Studio di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con i summenzionati soggetti, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità contraria alla legge.

6.2 Rapporti con clienti e fornitori

Il rapporto corretto e trasparente con clienti e fornitori rappresenta un aspetto fondamentale dell'attività professionale dello Studio.

Nei rapporti con clienti, lo Studio osserva scrupolosamente le norme deontologiche per i dottori commercialisti ed esperti contabili nonché i principi del Codice Etico.

La selezione dei fornitori e gli acquisti di beni, merci e servizi deve avvenire secondo i principi del Codice Etico, utilizzando la forma scritta. In ogni caso la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza.

6.3 Formazione. Denuncia di irregolarità

Periodicamente, di regola con cadenza annuale, lo Studio cura la formazione dei Membri dello Studio in materia di prevenzione di comportamenti illeciti.

Come disposto nel Regolamento, lo Studio adotta un sistema di segnalazione di comportamenti illeciti, violazioni e frodi o comportamenti che possano danneggiare i Membri dello Studio, i Destinatari in generale, il pubblico o la reputazione dello Studio: in proposito, i Membri dello Studio e i Destinatari possono lasciare segnalazioni anonime all'attenzione dei Soci Amministratori.

7. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E VIOLAZIONI

7.1 Ambito di applicazione del Codice Etico

I principi del Codice Etico costituiscono obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e qualificano il corretto adempimento della prestazione e dei comportamenti che devono essere tenuti da tutti i Destinatari.

I Destinatari sono quindi tenuti a osservare le previsioni del Codice Etico e a farle sempre rispettare. Il perseguimento dell'attività dello Studio non può mai giustificare una condotta contraria alla legge, alle norme deontologiche, alle disposizioni del Codice Etico, alla clausola della contrattazione collettiva di lavoro.

Il Codice Etico ha validità sia in Italia sia all'estero, con gli adattamenti che si rendessero necessari e/o opportuni in ragione delle diverse realtà dei Paesi il cui lo Studio dovesse operare. Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con altre disposizioni interne, il Codice Etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

7.2 Violazioni del Codice Etico

La violazione delle norme del Codice Etico, oppure il comportamento costituente uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, costituirà grave inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza prevista dalla legge e dal contratto sottoscritto tra lo Studio e la parte resasi colpevole della violazione, e potrà implicare la risoluzione immediata del rapporto ex art. 1456 c.c. da parte dello Studio, per inadempimento della controparte, nonché la richiesta di risarcimento del danno.

Le disposizioni del Codice Etico costituiscono inoltre specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà il cui adempimento è richiesto dalla legge ai prestatori di lavoro (artt. 2104 e 2105 c.c.) e a quelli di correttezza e buona fede richiesti ai collaboratori a qualsiasi titolo (artt.

1175 e 1375 c.c.).

Ogni violazione da parte dei dipendenti costituisce infrazione disciplinare e comporta le conseguenze sanzionatorie di cui alla L. n. 300/1970, agli artt. 2119 e 2106 c.c., al D.Lgs. n. 231/2001, e alla normativa collettiva e regolamentare applicata.

Ogni violazione da parte del Socio, del Professionista e del Collaboratore è fonte di responsabilità contrattuale e come tale è sanzionata in base ai principi generali del diritto e alle norme che regolano i relativi rapporti contrattuali.

7.3 Monitoraggio e aggiornamento del Codice Etico

L'organo gestorio dello Studio, per esso i Soci Amministratori, è preposto alla vigilanza, al monitoraggio e all'aggiornamento periodico del Codice Etico.